

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 29

Adunanza 1 agosto 2007

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CANDIA CANAVESE - PROGETTO PRELIMINARE PRIMA VARIANTE DI REVISIONE GENERALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 914-831467/2007

Sotto la presidenza del Vicepresidente SERGIO BISACCA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, ELEONORA ARTESIO, CINZIA CONDELLO, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BU-SCAINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e gli Assessori GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA e GIORGIO GIANI.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Vicepresidente.

Premesso che per il Comune di Candia Canavese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 97-36910 del 10/04/1990 e di Variante, approvata con deliberazione G.R. n. 11-26511 del 25/01/1999;
- ha approvato, cinque Varianti Parziali al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma, art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 13 del 04/05/2007 il Progetto Preliminare della Prima Variante di Revisione Generale al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 17/05/2007 (pervenuto in data 31/05/07) per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coor-

dinamento;
(Prat. n. 023/2007);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.249 abitanti al 1971; 1.286 abitanti al 1981; 1.319 abitanti al 1991; 1.304 abitanti al 2001, dato quest'ultimo che evidenzia un andamento demografico sostanzialmente costante;
- superficie territoriale: 915 ettari, dei quali 899 di collina ed i rimanenti di pianura. La conformazione fisico-morfologica evidenzia 629 ha con pendenze inferiori ai 5°, 278 ha con pendenze tra 5° e 20°, e 9 ha con pendenze superiori ai 20°. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 317 ettari sono inseriti in Classe II[^] e rappresentano circa il 34% dell'intero territorio; è inoltre caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 154 ettari (circa il 16% della superficie territoriale);
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Ivrea, Sub-ambito "Area Caluso", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- insediamenti residenziali: è compreso nei sistemi di diffusione urbana dell'Eporediese, macro area sud-sud ovest di Ivrea con i Comuni di Vische, Mazzè, Caluso e Villareggia, individuati dal P.T.C. all'art. 9.2.2. delle N.d.A.;
- sistema produttivo: non appartiene ad un *Ambito di valorizzazione produttiva* del P.T.C.;
- è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.) centro turistico e centro storico di *interesse provinciale*;
- fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società), promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalla S.S. n. 26 della Valle d'Aosta e dalle Strade Provinciali n. 84 e n. 217;
 - è interessato da un tratto di viabilità in progetto;
 - è attraversato dalla linea ferroviaria Chivasso-Aosta, è presente una stazione ed il P.T.C. prevede il raddoppio della linea;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Lago di Candia. Per effetto delle norme contenute nell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.), il controllo e la gestione diretta del lago, competono alla Regione Piemonte;
 - è interessato dalla seguente acqua pubblica: Emissario del Lago di Candia;
- tutela ambientale:
 - Area Protetta Provinciale Istituita "Lago di Candia", che interessa circa 298 ha del territorio;
 - Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" BC10036 "Lago di Candia", che si estende su una superficie comunale di circa 259 ettari;
 - con L.R. n. 25 del 1 marzo 1995 è stato istituito il Parco Naturale di interesse provinciale del "Lago di Candia", il quale comprende una superficie di circa 336 ettari;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegata agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 13 del 4 maggio 2007 di adozione e dagli elaborati tecnici ad essa allegati;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Strutturale Generale al P.R.G.C. riprendendo le linee guida impostate dal Piano vigente, le approfondisce e le aggiorna alle recenti normative e alle diverse esigenze nel frattempo intervenute e maturate, individuando i seguenti ambiti di intervento:

- *viabilità*: con l'indicazione di nuovi tracciati stradali necessari a favorire la scorrevolezza del traffico, divenuta problematica in alcuni punti a seguito dello sviluppo disordinato dell'edificato e demandando alla pianificazione esecutiva lo studio della viabilità nelle aree di nuovo impianto;
- *ferrovia*: in attesa del potenziamento della linea, mantenendo un corridoio libero da nuova edificazione e da intersezioni stradali; prevedendo per gli attraversamenti esistenti la soluzione degli incroci a piani sfalsati;
- *beni ambientali e culturali*: rilevando puntualmente i beni di natura paesaggistica ed ambientale e del patrimonio architettonico, storico-artistico; la fascia costiera del lago e le zone umide ad esso limitrofe e le norme vincolistiche di tutela;
- *insediamenti residenziali*: nel rispetto delle tendenze evolutive dell'abitato, il completamento o il nuovo impianto sono presenti nei due comparti a nord-est ed a sud-ovest del vecchio borgo, saturando soprattutto i lotti interclusi o strettamente marginali ad essi, in modo da ricomporre i fronti incompleti del tessuto esistente, utilizzando terreno di scarso valore agricolo. Unica eccezione, un lotto di nuovo impianto (circa 6.800 mq) soggetto a permesso di costruire convenzionato alla realizzazione di opere di adeguamento infrastrutturale (viale alberato, verde, viabilità secondaria), posto a margine del tessuto edificato e la ferrovia; il centro storico è stato oggetto di mappatura, finalizzata ad individuare il tipo di intervento per ogni edificio;
- *insediamenti produttivi*: con la previsione di un solo lotto per *attività produttive di riordino e completamento "PR"*, la Variante interviene soprattutto a livello normativo, contenendo il consumo di suolo, riqualificando l'esistente e consentendo il potenziamento delle aziende presenti, negli ambiti di loro proprietà;
- *aree a destinazione terziaria*: collocate sulla sponda occidentale del lago e dotate di servizi (verde e parcheggi), necessitano di un intervento unitario di recupero, visto l'utilizzo stagionale, nell'ambito più vasto del Piano del Parco di interesse provinciale, che ne prevede il potenziamento;
- *aree commerciali*: il Progetto di Piano è di adeguamento alle disposizioni regionali in materia di commercio (D.C.R. n. 59-10831 del 24/03/2006) ed individua un Addensamento Storico Rilevante "AI";
- *aree a servizi*: non risultano carenze significative, il Progetto Preliminare interviene comunque per potenziare l'offerta di standard urbanistici al fine di migliorare la fruibilità degli stessi;

Il Piano prevede, per quanto attiene le aree di nuovo impianto, un incremento della capacità insediativa teorica di 187 abitanti, pari ad un aumento del 14% rispetto agli attuali residenti (1.302 ab.);

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Grandi Infrastrutture Viabilità, datato 23/05/2007;
- Progettazione ed Esecuzione Interventi Edilizia Scolastica, datato 07/06/2007;
- Difesa del Suolo, datato 11/06/2007;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.

56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di approvazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Prima Variante di Revisione Generale al P.R.G.C., (ai sensi del comma 6, art. 15 L.R. n. 56/77) adottato dal Comune di Candia Canavese, con deliberazione C.C. n. 13 del 04/05/2007, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Prima Variante di Revisione Generale al P.R.G.C. vengono formulate delle osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Candia Canavese e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Vicepresidente
f.to S. Bisacca